

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 184

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

BOLDRINI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON REGIO DECRETO 18 GIUGNO 1931, N. 773 (DISCORSO IN UNA RIUNIONE IN LUOGO PUBBLICO SENZA PREVENTIVO AVVISO ALL'AUTORITÀ)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 22 settembre 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 4 agosto 1959.

L'onorevole Boldrini Arrigo è stato denunciato dalla Questura di Ravenna per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di Ravenna con gli atti del procedimento (fascicolo n. 3002/59 della Procura di Ravenna).

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Ravenna, 29 luglio 1959.

La Questura di Ravenna, con rapporto n. 05014 U.P. del 21 aprile 1958 ha denunciato alla locale Procura della Repubblica, che rimetteva gli atti a questa Pretura per

competenza, Boldrini Arrigo di Carlo e di Gulminelli Angelina nato a Ravenna il 6 settembre 1915 ivi residente in via Santi Muratori 7, coniugato, perito agrario, per violazione all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Questa Pretura provvedeva alla citazione del Boldrini per essere assunto a chiarimenti, ma il medesimo non si presentava alla data fissata né successivamente senza peraltro giustificare alcun legittimo impedimento. Si provvedeva quindi allo stralcio degli atti elevando a carico del Boldrini la seguente imputazione: « imputato del reato previsto dall'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per avere preso la parola in una riunione promossa, in luogo pubblico, senza averne dato preventivo avviso all'Autorità di pubblica sicurezza ».

Premesso quanto sopra, poiché il denunciato Boldrini Arrigo è deputato alla Camera presieduta dalla S. V. Ill.ma, ai sensi degli articoli 15 e 16 del Codice di procedura penale in relazione all'articolo 68 della Costituzione, si chiede l'autorizzazione a procedere nei confronti del Boldrini suddetto.

*Il Consigliere Pretore
CASADEI MONTI*